

BANDO

Youthbank 2026

Piacenza città / Piacenza Levante / Piacenza Ponente / Vigevano

Scadenze

31 marzo 2026

31 maggio 2026



YOUTHBANK 2026

Piacenza e provincia - Vigevano

Youthbank 2026

Piacenza e provincia - Vigevano

PREMESSA

YouthBank è un concetto innovativo che ha preso vita nel Regno Unito alla fine degli anni Novanta. È una iniziativa che unisce la filantropia, l'imprenditorialità e lo sviluppo giovanile in un'unica piattaforma, offrendo ai giovani la possibilità di ricoprire un ruolo attivo nella trasformazione delle loro comunità. Il concetto chiave alla base del progetto è la fiducia nei giovani come agenti di cambiamento, poiché YouthBank riconosce il loro potenziale unico nel comprendere le sfide locali, individuare le priorità e sviluppare soluzioni creative per affrontarle.

Nel corso degli anni, il modello YouthBank è stato adattato e adottato in diversi contesti internazionali, dimostrando la sua efficacia nel promuovere l'attivismo giovanile e il coinvolgimento sociale in tutto il mondo. **YouthBank Piacenza**, avviato nel 2023, è entrato nella rete internazionale grazie al coordinamento e alle risorse finanziarie messe a disposizione da **Fondazione di Piacenza e Vigevano** (di seguito, per brevità, anche solo "Fondazione"). Nel 2024 il progetto si è ampliato, dando vita a **YouthBank Piacenza città, Youthbank Piacenza Levante, Youthbank Piacenza Ponente, Youthbank Vigevano**.

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivi di questo bando sono:

- **Sensibilizzare** i giovani al volontariato e sollecitare la loro partecipazione attiva alla vita sociale nella propria comunità;
- **Stimolare** i giovani a dare il proprio contributo per migliorare la qualità della vita nella propria comunità;
- **Responsabilizzare** i giovani alla gestione del denaro;
- **Permettere** ai giovani di far emergere il proprio potenziale e sviluppare nuove competenze.

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Organizzazione no profit:** soggetto senza scopo di lucro che svolge attività di interesse generale, coerenti con le previsioni di cui all'articolo 5, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni. Il soggetto senza scopo di lucro deve essere costituito in una delle forme ammesse per accedere ai contributi erogati da Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- **Fondazione di Piacenza e Vigevano:** è il soggetto che rende disponibili le risorse finanziarie a favore del bando;
- **Progetto:** è l'idea progettuale che i coordinatori di YouthBank hanno ritenuto meritevole di attuazione e realizzazione nei

territori di riferimento;

- **Costo del progetto:** è l'ammontare complessivo, che include tutti i costi e le spese per la realizzazione del progetto;
- **Contributo:** è l'erogazione liberale che Fondazione ha deliberato di rendere disponibile per sostenere i progetti del bando;
- **Coordinatori di YouthBank (Youthbanker):** sono i soggetti selezionati da Fondazione di Piacenza e Vigevano precedentemente a questo bando a cui è stata affidata la responsabilità di definire le priorità di questo bando e selezionare i progetti raccolti;
- **Idea progettuale:** è l'iniziativa che il proponente sottopone a YouthBank per partecipare al bando;
- **Proponente:** è il giovane under 26 (nato fra il 1° gennaio 2001 e il 31 dicembre 2010), che propone l'idea progettuale ai fini del bando;
- **Referente del progetto:** è il Proponente, che deve collaborare con un'organizzazione no profit per la realizzazione del progetto;
- **Rendicontazione:** è l'attività che l'organizzazione no profit deve compiere, nel pieno e totale rispetto dei regolamenti e dei disciplinari adottati da Fondazione per la rendicontazione dei progetti beneficiari di un contributo;
- **Distretto di Levante:** i Comuni della provincia di Piacenza elencati (Alseno - Besenzone - Bettola - Cadeo - Caorso - Carpaneto Piacentino - Castell'Arquato - Castelvetro Piacentino - Cortemaggiore - Farini - Ferriere - Fiorenzuola d'Arda - Gropparello - Lugagnano val d'Arda - Monticelli d'Ongina - Morfasso - Podenzano - Ponte dell'Olio - Pontenure - San Giorgio Piacentino - San Pietro in Cerro - Vernasca - Vigolzone - Villanova);
- **Distretto di Ponente:** i Comuni della provincia di Piacenza elencati (Agazzano - Alta Valtidone - Bobbio - Borgonovo Val Tidone - Calendasco - Castel San Giovanni - Cerignale - Coli - Cortebrughnatella - Gazzola - Gossolengo - Gragnano Trebbiense - Ottone - Pianello Val Tidone - Piozzano - Rivergaro - Rottofreno - Sarmato - Travo - Zerba - Ziano Piacentino).

2. PRIORITÀ DEL BANDO

I progetti selezionati dovranno essere formalizzati da un'organizzazione no profit, secondo quanto previsto dal successivo punto 7. In considerazione delle finalità perseguite dal bando, verrà data particolare attenzione a quelle idee progettuali volte a:

- **Promuovere il benessere psicofisico, l'inclusione sociale e la prevenzione del disagio.** Si intendono sostenere iniziative mirate al miglioramento della salute mentale e fisica, favorendo l'inclusione e offrendo supporto alle fasce giovanili più vulnerabili. Rientrano in questa priorità anche azioni volte

a contrastare l'isolamento sociale e a supportare i giovani che non studiano e non lavorano (NEET). A titolo esemplificativo: sportelli di ascolto psicologico o *peer-to-peer*; attività di supporto per la riattivazione di giovani in condizione di inattività (NEET); campagne di sensibilizzazione contro il bullismo, la violenza e per l'educazione all'affettività; progetti sportivi o ricreativi inclusivi per persone con disabilità.

- **Incentivare la cittadinanza attiva, la sicurezza urbana e la tutela ambientale.** L'obiettivo è favorire la vivibilità degli spazi pubblici e il rispetto della legalità. Saranno valorizzati i progetti che uniscono la cura dell'ambiente alla promozione del senso civico, migliorando la sicurezza percepita e il decoro urbano attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione con le istituzioni. A titolo esemplificativo: iniziative di educazione stradale e promozione della legalità; interventi di riqualificazione e pulizia di parchi, piazze o luoghi di ritrovo per contrastare il degrado; campagne sulla sostenibilità ambientale e il riciclo; attività di presidio sociale positivo degli spazi comuni.
- **Sviluppare l'aggregazione, la cultura e la valorizzazione del territorio.** Si mira a creare opportunità di socializzazione e crescita culturale, valorizzando le specificità locali. Si ricercano proposte che offrano alternative costruttive per il tempo libero. A titolo esemplificativo: organizzazione di festival artistici, musicali ed eventi culturali; creazione o potenziamento di centri di aggregazione giovanile; iniziative per la riscoperta e promozione del patrimonio storico e naturale locale; attività ricreative che favoriscano l'incontro in presenza.
- **Sostenere l'orientamento, la formazione e l'educazione digitale.** Si intende fornire strumenti concreti per supportare i giovani nelle scelte scolastiche e lavorative, nonché promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie. Priorità verrà data allo sviluppo di competenze trasversali e alla comprensione delle sfide digitali attuali. A titolo esemplificativo: servizi di orientamento universitario e professionale; aule studio e servizi per studenti (inclusi i fuori sede); laboratori di educazione digitale focalizzati sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale, sulla sicurezza online e sul riconoscimento delle *fake news*.

3. RISORSE A DISPOSIZIONE

Fondazione di Piacenza e Vigevano mette a disposizione del bando il contributo complessivo di **€ 30.000 per ciascuna delle quattro YouthBank**: YouthBank Piacenza, Youthbank Piacenza Distretto di Levante, Youthbank Piacenza Distretto di Ponente, Youthbank Vigevano.

4. COSTO DEL PROGETTO

Il costo complessivo di ogni singola idea progettuale presentata non potrà essere superiore a **€ 16.000**; tale importo sarà comprensivo di IVA, nel caso di non detraibilità della stessa.

5. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo del singolo contributo erogato da Fondazione di Piacenza e Vigevano non potrà superare il **90%** del costo complessivo del progetto o eccedere l'ammontare di **€ 14.400**. L'importo del contributo concesso sarà determinato dagli organi della Fondazione; non esiste alcun automatismo nel riconoscimento del contributo nella misura massima prevista.

Condizione indispensabile per il riconoscimento del contributo è che il progetto ottenga, da parte di persone, imprese, enti e soggetti pubblici e privati, erogazioni, contributi o donazioni pari ad **almeno il 10%** del suo costo complessivo.

In caso di progetti di importo complessivo superiore a € 8.000, la Fondazione si riserva la facoltà di consentire che una quota del cofinanziamento minimo del 10% possa essere sostenuta direttamente dall'organizzazione no profit proponente, qualora l'entità del progetto renda particolarmente onerosa la raccolta integrale del cofinanziamento attraverso donazioni della comunità. La quota ammissibile di cofinanziamento diretto da parte dell'organizzazione no profit sarà valutata caso per caso in sede di istruttoria.

6. CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Condizione per partecipare al bando è che l'idea progettuale:

- sia ideata e coordinata da uno o più proponenti;
- sia presentata, come previsto dalla seconda fase prevista dal successivo articolo 7, da un'organizzazione no profit, avente sede e operante nel comune di Piacenza, nella provincia di Piacenza (distretti di Levante e Ponente) o nel comune di Vigevano.

L'idea progettuale deve riguardare le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni. L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto dell'organizzazione no profit, di espresse e specifiche clausole di:

- divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale;
- obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

L'assenza di qualsiasi scopo di lucro deve, altresì, risultare dall'attività effettivamente svolta dall'organizzazione no profit.

Saranno prese in considerazione solo le idee progettuali che indicheranno come proponente e referente del progetto un giovane under 26, con recapito telefonico.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura per partecipare al bando è definita nel presente articolo.

A - Prima Fase

- i proponenti interessati a partecipare al bando devono presentare la propria idea progettuale **entro il 31 marzo 2026**. La presentazione dell'idea progettuale avverrà con una procedura informatica, compilando on line il modulo disponibile al link <https://youthbank.fondazionepiacenzavigevano.it/>;
- tutti i proponenti che, nel termine previsto al precedente punto, avranno validamente presentato la propria idea progettuale, saranno contattati da YouthBank per un colloquio di approfondimento. Se possibile, è preferibile che i proponenti indichino, da subito, l'organizzazione no profit che, in caso di ammissione alla seconda fase, presenterà la richiesta a Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- YouthBank, al termine dei colloqui di approfondimento, effettuerà la selezione delle idee progettuali che saranno ammesse alla seconda fase. YouthBank comunicherà a tutti i proponenti l'esito della selezione, sia esso positivo o negativo.

B - Seconda Fase

- i proponenti dei progetti ritenuti meritevoli, e ammessi alla seconda fase, saranno invitati a partecipare a una formazione obbligatoria gratuita di un giorno. A tale formazione obbligatoria dovranno prendere parte almeno due giovani under 26 per ciascun progetto. Durante tale percorso formativo i coordinatori di YouthBank (Youthbanker) aiuteranno i proponenti a definire tutti gli aspetti progettuali. Nel caso il proponente non abbia individuato l'organizzazione no profit che dovrà formalizzare la presentazione della richiesta a Fondazione di Piacenza e Vigevano, i coordinatori di YouthBank forniranno la loro assistenza per la sua individuazione.
- Al termine della formazione obbligatoria, le idee progettuali dovranno essere formalizzate come vere e proprie richieste di contributo, indirizzate a Fondazione, da parte dell'organizzazione no profit. Tale procedura sarà svolta on line nella specifica area riservata sul sito www.fondazionepiacenzavigevano.it, ove saranno consultabili i documenti informativi relativi a tutti gli aspetti connessi all'iter di presentazione della richiesta. Il termine per la formalizzazione della domanda di contributo è fissato dal successivo art. 8.

8. TEMPISTICA

In coerenza con quanto previsto dal precedente articolo 7 (B - seconda fase), le organizzazioni no profit che accompagnano i proponenti selezionati dovranno presentare le richieste di contributo on line **entro il termine del 31 maggio 2026**. La

presentazione delle richieste di contributo dovrà avvenire in ottemperanza ai disciplinari e ai regolamenti, di tempo in tempo vigenti, adottati da Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Entro il **30 giugno 2026**, durante un evento pubblico, verranno presentati i progetti selezionati; a tale evento parteciperanno i proponenti dei progetti.

I progetti dovranno essere realizzati e rendicontati entro il **30 aprile 2027**, salvo proroga motivata, accettata da Fondazione; la proroga non potrà, in nessun caso, essere di durata superiore a sei mesi. La richiesta di proroga dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione no profit, evidenziando gli eventi esterni eccezionali, documentabili e non dipendenti dal soggetto proponente.

9. COSTI CHE NON POSSONO ESSERE RENDICONTATI AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La realizzazione del progetto avrà inizio a partire dalla data di approvazione dello stesso. Tale data sarà comunicata in modo scritto da YouthBank.

Non sono rendicontabili e non possono essere inclusi nel costo complessivo del progetto:

- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'organizzazione no profit, non finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la copertura dei debiti e delle spese pregresse alla data di approvazione del progetto;
- i costi e le spese relativi a progetti già eseguiti alla data di approvazione;
- i progetti non rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- le iniziative già finanziate da Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- i compensi e/o rimborsi spese, in qualsiasi forma (sia diretta sia indiretta) e natura, a favore del proponente e del referente del progetto, o di persone a questi collegate.

10. RACCOLTA DONAZIONI

Per ottenere il contributo, le organizzazioni no profit dovranno coinvolgere la comunità ottenendo donazioni a favore del progetto per un importo pari ad **almeno il 10%** del suo costo complessivo. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'organizzazione no profit. Fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 5, relativi a progetti di importo superiore a € 8.000, per i quali potrà essere autorizzata una quota di cofinanziamento diretto da parte dell'organizzazione no profit. Ciò significa che non sarà sufficiente essere selezionati per ottenere il contributo, ma che occorre una concreta adesione da parte della comunità. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'organizzazione no profit. I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti

dell'organizzazione no profit. Le donazioni ricevute dovranno essere gestite in modo separato rispetto alle altre risorse finanziarie; tali donazioni, inoltre, dovranno essere illustrate e rendicontate a Fondazione. Le somme raccolte dovranno essere destinate in modo esclusivo alla realizzazione del progetto.

Fondazione si riserva la possibilità di valutare la concessione di un modico anticipo (la cui concessione dovrà essere approvata dai propri organi) per intraprendere azioni di raccolta fondi prima che questa sia completata. Successive tranche sono erogabili solo a raccolta conclusa.

11. CONTI CORRENTI PER DONARE

Per donare: ogni organizzazione no profit che presenterà il progetto specificherà le coordinate bancarie di un proprio conto corrente sul quale dovranno confluire le donazioni; l'intestazione del conto corrente dovrà coincidere con l'organizzazione no profit.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno analizzati dal gruppo di giovani under 26 facenti parte del comitato di valutazione YouthBank Piacenza, attenendosi ai seguenti criteri, fatto in ogni caso salvo un certo grado di discrezionalità:

- fattibilità progettuale;
- qualità dell'idea proposta;
- capacità di incontrare più di uno dei bisogni segnalati dalla comunità (punto 2 del Bando);
- stima dell'ampiezza e del numero di beneficiari;
- sostenibilità del progetto nel tempo;
- capacità di promuovere la conoscenza dei luoghi storici e artistici del comune di Piacenza e dei distretti di Levante e Ponente nella provincia di Piacenza.

13. RENDICONTAZIONE ONLINE

La rendicontazione del costo complessivo del progetto dovrà essere presentata on line nell'area riservata del sito di Fondazione www.fondazionepiacenzavigevano.it.

Su richiesta dell'organizzazione no profit beneficiaria, la Fondazione potrà autorizzare una modalità di gestione finanziaria del progetto che preveda il pagamento diretto da parte dell'organizzazione stessa dell'intero costo del progetto, inclusa la quota coperta dal contributo della Fondazione (fino al 90%), senza ricorrere al meccanismo del rimborso delle spese sostenute.

In tali casi restano invariati tutti gli obblighi di rendicontazione, la presentazione della documentazione fiscalmente valida e le attività di verifica e monitoraggio da parte della Fondazione.

La documentazione fiscale presentata a corredo della rendicontazione dovrà recare data posteriore alla data di avvio del progetto. La documentazione caricata dovrà essere fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, l'impegno dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costruiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento e la liquidazione del contributo stanziato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato. È necessario pertanto sottoporre tempestivamente tutte le eventuali modifiche del progetto presentato a Fondazione per la loro approvazione.

La documentazione fiscale emessa da un membro della rete a un altro membro della rete che realizzerà il progetto non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

Nel caso in cui venisse erogato un contributo inferiore a quello richiesto dall'organizzazione no profit, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, entro 15 giorni dalla data di approvazione del progetto, se:

- accetta di integrare la somma che si è deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto. In tal caso verrà erogato l'intero importo del contributo deliberato da Fondazione, inferiore comunque a quello richiesto;

oppure

- dichiara di non riuscire a integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso l'organizzazione no profit: rinuncia al progetto e lo comunica per lettera a Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

oppure

- decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionarlo, in modo tale da consentire a Fondazione di valutare se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Se si decidesse di accettare il progetto riproposto, il contributo stanziato verrà ridimensionato in proporzione. Inoltre, l'organizzazione no profit dovrà presentare documentazione fiscalmente valida per un importo pari al costo complessivo del progetto ridimensionato, considerando che in questo caso il costo complessivo corrisponde alla somma fra l'importo che l'organizzazione no profit ha ottenuto dalle donazioni e quanto deliberato da Fondazione. In ogni caso, il contributo di Fondazione non potrà eccedere il 90% del costo complessivo del progetto.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano monitorerà i progetti verificandone l'esecuzione.

14. RELAZIONI E ADEMPIMENTI

Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica dell'organizzazione no profit che ha formalizzato la presentazione del progetto, successivamente alla sua selezione e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia tempestivamente comunicato a Fondazione per iscritto nelle forme espressamente previste dai regolamenti e dai disciplinari adottati in materia di erogazione di contributi;

Impegno dell'organizzazione no profit alla conservazione dei documenti di spesa secondo le vigenti norme civilistiche e fiscali.

15. BENEFICI FISCALI

L'organizzazione no profit farà pervenire ai donatori, ove applicabile, necessario o su richiesta, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che i bonifici bancari e i bollettini di versamento tramite conto corrente postale sono titoli già sufficienti per l'ottenimento di tali benefici, ove ne ricorrano le condizioni.

La persona fisica può scegliere se:

- detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino a un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (art. 83, comma 1, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

Un'impresa può dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

Sono documenti necessari da allegare on line al momento della presentazione del progetto:

- Statuto dell'organizzazione no profit (nel caso di collaborazione di più organizzazioni no profit, gli Statuti di ciascuna);
- ultimo Bilancio e relazione sull'attività dell'organizzazione no profit, approvati dagli Organi associativi competenti.

16. DOCUMENTI

Sono documenti necessari per la presentazione del progetto online:

- budget dettagliato del progetto (voci di costo). Nel caso di progetto presentato in rete, in esso occorre indicare i costi sostenuti da ciascuna organizzazione no profit. Per le voci di costo inerenti professionisti indicare il costo orario, il numero delle ore e la qualifica professionale;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione no profit, sulla detraibilità o meno dell'IVA esposta nelle voci di costo e dichiarazione ex art. 28, DPR n. 600/73 sull'assoggettamento del contributo alla ritenuta dell'acconto del 4% (il documento è scaricabile direttamente nell'area riservata). Nel caso di progetto presentato in rete,

tutte le organizzazioni no profit dovranno presentare la propria dichiarazione;

- Curriculum Vitae delle persone coinvolte nel progetto;
- attuale composizione degli organi sociali e organigramma dell'organizzazione no profit.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Fondazione di Piacenza e Vigevano, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 4 del regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa privacy e in particolare del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI E HELP DESK

Per informazioni sui contenuti progettuali del Bando:
youthbank@fondazionepiacenzavigevano.it

Per informazioni sugli aspetti tecnici, la procedura, i requisiti e le modalità di assegnazione dei contributi: Area Istituzionale della Fondazione di Piacenza e Vigevano, tel. 0523.311111 - info@fondazionepiacenzavigevano.it